

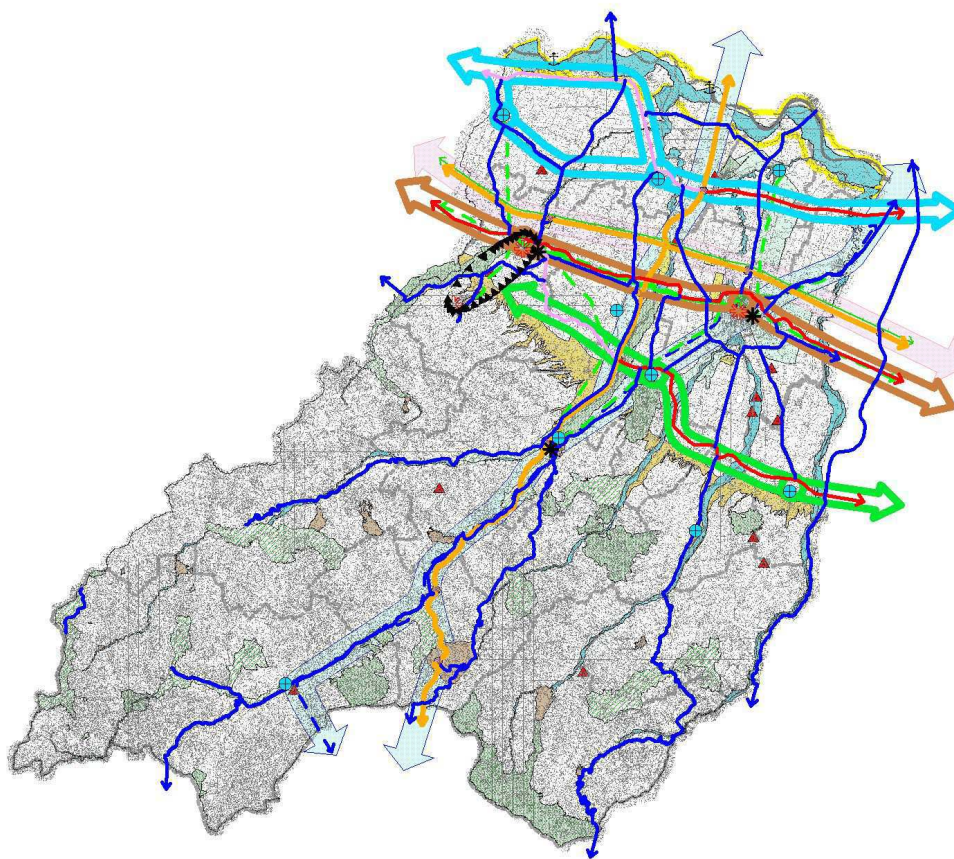


PROVINCIA DI PARMA

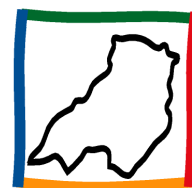
Servizio Programmazione e Pianificazione Territoriale
Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale **LA RETE ECOLOGICA DELLA PIANURA PARMENSE**

(Approvata con Del. C.P. n° 57 del 28.11.2016)



VALUTAZIONE DI INCIDENZA



Il Gruppo di Lavoro

Responsabile del Procedimento
Rag. Massimiliano Miselli

Dott. Sergio Peri
Dott. Nicola Fusco
Ing. Andrea Corradi
Dott. Paolo Almansi

Collaboratori
Dott. Giuseppe Boselli

Il presente lavoro riprende lo studio commissionato dalla Provincia di Parma al dott. A. Ferrarini "La Rete Ecologica della Pianura Parmense", nell'ambito del progetto Life Pianura Parmense, approfondendone i contenuti di interesse per la Variante in corso.

SINTESI DELLA VARIANTE: obiettivi e territorio interessato (SIC-ZPS)

La variante al PTCP “Rete ecologica della pianura parmense”, ha la principale finalità, attraverso il recepimento nel Piano provinciale dello studio prodotto nell’ambito del progetto LIFE, di **garantire il mantenimento di un buono stato di conservazione delle specie e degli habitat** di interesse conservazionistico presenti nella pianura parmense e di garantire il **mantenimento e miglioramento** delle condizioni generali di **connettività degli elementi della rete ecologica**.

Gli **obiettivi generali** della variante possono essere così sintetizzati:

- *garantire la continuità ecologica degli habitat;*
- *conservare la biodiversità evitando la frammentazione degli ambienti naturali;*
- *realizzare le infrastrutture ecologiche necessarie per il completamento della rete ecologica (nodi, corridoi e stepping stones);*
- *salvaguardare e ripristinare il paesaggio nel suo insieme (anche attraverso misure di compensazione ecologica) per conservarne le singole parti(habitat).*

La **continuità ecologica** rappresenta un elemento indispensabile ai fini della **conservazione della biodiversità** in relazione ai processi frammentativi del territorio.

La **Rete Ecologica** rappresenta lo strumento principe per la realizzazione della continuità ecologica sul territorio, mediante il ripristino della interconnessione del territorio in relazione al movimento delle specie. La Rete Ecologica ha lo scopo di ricostituire il tessuto connettivo territoriale per permettere alla biodiversità di fluire tra le aree a naturalità più concentrata (nodi) muovendosi attraverso la naturalità diffusa (corridoi) ovvero la condizione tipica della biodiversità quando si trova immersa in una matrice antropica dominante.

La variante al PTCP “Rete ecologica della pianura parmense” risulta coerente con quanto stabilito nella Convenzione con CE per la realizzazione di una Rete Ecologica di pianura il cui modello era da definirsi nell’ambito dell’azione A1 del progetto LIFE07 NAT/IT/000499 “*Interventi per l’avifauna di interesse comunitario nei siti Natura 2000 della bassa pianura parmense*”.

L’area territoriale interessata dalle azioni previste dalla Variante corrisponde alla fascia planiziale del territorio P.se; è una zona con caratteristiche territoriali omogenee caratterizzata da quote variabili dai 23 mslm di Parma Morta ai 43 mslm di S. Genesio, caratterizzato dalla presenza di un fitto reticolo di canali artificiali con funzioni irrigue e scolanti e dai tratti arginati dei corsi d’acqua naturali (Stirone, Taro, Parma ed Enza).

Entro i confini dell’area si collocano i sei siti della Rete Natura 2000 che interagiscono con il modello della rete ecologica di pianura:

1. **Golena del Po presso Zibello** (Codice ZPS: IT4020019, area: 336 ha , Comuni: Polesine P.s, Zibello);
2. **Parma Morta** (Codice SIC/ZPS: IT4020025, area: 601 ha, Comuni : Mezzani);
3. **San Genesio** (Codice ZPS: IT4020024, area: 146 ha, Comuni: Fontanellato, S.Secondo P.se);
4. **Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po** (Codice: SIC-ZPS IT4020017, area: 2622 ha, Comuni: Colorno, Sissa, Parma, Torrile, Trecasali);
5. **Basso Taro** (Codice: SIC-ZPS IT4020022, area: 1005 ha, Comuni di : Fontanellato, Parma, S.Secondo P.se, Sissa, Roccabianca, Trecasali);
6. **Prati e ripristini ambientali di Frescarolo e Samboseto** (Codice ZPS: IT4020018, area: 1244 ha, Comuni di : Busseto, Fontanellato, Polesine P.se, Roccabianca, Soragna, Zibello).

SINTESI ANALISI DELLE INTERFERENZE TRA OPERE/ATTIVITÀ PREVISTE ED IL SISTEMA AMBIENTALE (HABITAT E SPECIE ANIMALI E VEGETALI PRESENTI NEL SITO):

Uso di risorse naturali (presenti nei siti): **NO**

[prelievo di materiali (acqua, terreno, materiali litoidi, piante, animali, ecc.) taglio della vegetazione (arborea, arbustiva, erbacea)]

Fattori d'alterazione morfologica del territorio e del paesaggio: **NO**

[consumo, occupazione, alterazione, impermeabilizzazione del suolo, costipamento del terreno, escavazione, alterazione di pareti rocciose, grotte, ecc., interferenza con il deflusso idrico (superficiale e/o sotterraneo), intercettazione e modifica delle correnti marine, trasformazione di zone umide, modifica delle pratiche colturali, inserimento/immissione di specie animali o vegetali alloctone, uso del suolo post intervento]

Fattori d'inquinamento e di disturbo ambientale: **NO**

[inquinamento del suolo, inquinamento dell'acqua (superficiale e/o sotterraneo), inquinamento dell'aria (emissioni di gas, polveri e odori), inquinamento acustico (produzione di rumore/disturbo/vibrazioni), inquinamento elettromagnetico/radiazioni (ionizzanti o non ionizzanti), inquinamento termico, inquinamento luminoso, inquinamento genetico (immissione di specie vegetali o animali autoctone con provenienze geneticamente non idonee), produzione di rifiuti e scorie]

Rischio d'incidenti: **NO**

[sostanze e tecnologie impiegate (esplosioni, incendi, rilascio di sostanze tossiche, incidenti stradali, ecc.)]

CONCLUSIONI: esito della valutazione d'incidenza e relativa motivazione

Considerate:

- le finalità\obiettivi della variante e le caratteristiche ambientali dell'area interessata;
- le possibili interferenze con il sistema ambientale;
- la conformità delle azioni di variante con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti;

Preso atto delle valutazioni e risultati del Rapporto Ambientale di ValSAT, comprensivo dello Studio di Incidenza, **non si rilevano interferenze negative significative** tra le azioni di piano proposte e gli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, in quanto:

- non sussiste l'occupazione, il consumo, la frammentazione o la perdita di habitat o ecosistemi di interesse comunitario;
- non si prevedono perdite nelle popolazioni di specie animali presenti nel SIC-ZPS;
- non si prevedono consumo o alterazioni di elementi floristici-vegetazionali di interesse comunitario;
- non si pregiudicano la qualità e gli obiettivi di conservazione dei Siti.

In conclusione si dichiara che le **azioni proposte dalla variante** hanno **un'incidenza positiva e significativa** sui siti della Rete Natura 2000 interessati.